



COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI JESI

Deliberazione numero 10 data 25.08.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIA PER ASSEGNI DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

L'anno duemilasedici nel giorno venticinque del mese di agosto alle ore 15,30 presso la Sala Riunioni dell'ASP Ambito 9 si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Jesi giusta convocazione prot. n. 45835 del 12.08.2016.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

Voti	Comune	Rappresentante	Presente	Voti	Comune	Rappresentante	Presente
31	Jesi	Marisa Campanelli	si	13	Montecarotto		no
13	Apiro	Rossano Vescovi	si	13	Monte Roberto	Marco Bini	si
13	Belvedere O.	Sara Ubertini	si	13	Morro d'Alba		no
17	Castellbellino	Gioia Santarelli	si	13	Poggio S.Marcello		no
17	Castelplanio	Barbara Romualdi	si	13	Poggio S. Vicino		no
17	Cingoli	Luigi Ippoliti	si	13	Rosora		no
17	Cupramontana	Alessandro Luzi	si	13	San Marcello		no
17	Filottrano	Giovanni Morresi	si	13	San Paolo di Jesi	Sandro Barcaglioni	si
17	Maiolati Spontini	Fabiana Piergigli	si	17	S.M. Nuova	Angelo Ruggeri	si
13	Mergo		no	13	Staffolo		no
13	Monsano	Tonino Cingolani	si				

Assistono il Coordinatore dell'Ambito Territoriale IX, Dott. Franco Pesaresi ed il Segretario del Comitato dei Sindaci Dott.ssa Gloria Fiorentini.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente f.f. Ass. Marisa Campanelli del Comune di Jesi assume la presidenza.

Il Comitato prende in esame l'oggetto sopraindicato

OGGETTO: APPROVAZIONE GRADUATORIA PER ASSEGNI DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

IL COMITATO DEI SINDACI

Richiamate:

1. DGR n.985 del 15/06/2009 “Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze e del fondo finalizzato alla permanenza e al ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti”;
2. D.G.R 6 del 09.01.2012 “Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del fondo per le non autosufficienze e del fondo finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficiente e relativi criteri di riparto”
3. LR 32 del 01.12.2014 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia” con cui è istituito il Fondo per gli anziani non autosufficienti, costituito dal Fondo nazionale di settore di cui alla legge 27.12.2006 n.296, da stanziamenti statali non vincolati, da risorse regionali e da risorse di altri enti pubblici e privati;
4. DGR 1446 del 22.12.2014 “Approvazione del Programma attuativo di allocazione delle risorse per aree di intervento del Fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2014 (D.M. del 7 maggio 2014 e Accordo Conferenza Unificata del 05 agosto 2014)
5. DGR 328 del 20.04.2015 “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo per gli anziani non autosufficienti”
6. Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell’Economia e delle Finanze che individua le risorse destinate per l’anno 2016 alla non autosufficienza.

Dato atto che, come da DGR 328/2015, la finalità del Fondo per le non autosufficienze è l’attivazione ed il rafforzamento dei servizi socio-assistenziali volti a favorire l’autonomia e la permanenza a domicilio della persona anziana non autosufficiente;

Preso atto, in particolare, che le tipologie di intervento da finanziare con il FNA sono le seguenti:

- Assegno di Cura per ultra65enni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte di familiari, anche non conviventi, o da parte di assistente familiare in possesso di regolare contratto di lavoro;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) unicamente rivolto a ultra65enni in condizioni di parziale o totale non autosufficienza e per il quale dovrà essere elaborato uno specifico progetto di utilizzo indicante i percorsi di miglioramento qualitativo del Servizio in termine di estensione temporale dello stesso, di eventuali prestazioni aggiuntive, di formazione ed aggiornamento del personale impiegato nel servizio, di supervisione delle attività ed ulteriori indicatori di qualità;
- Punti Unici di Accesso (PUA) alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari

Dato atto che le percentuali del FNA da destinare alle tre tipologie di intervento sono quelle di seguito illustrate:

- Assegno di Cura: non meno del 30%
- SAD: non meno del 30%
- PUA: non più del 15%

Preso atto del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell’Economia e delle Finanze che destina € 390.000.000,00 alle Regioni per il supporto alla persona non autosufficiente mediante (art.2):

- Incremento dell’assistenza domiciliare
- Trasferimenti monetari condizionati all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare nelle forme individuate dalle Regioni
- La previsione di un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia

eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare

Preso atto, in particolare, della Tabella 2 "Risorse destinate alle Regioni anno 2016" in cui alla Regione Marche si assegnano € 11.310.000,00 di cui € 9.142.200,00 destinati agli anziani;

Dato atto che la somma di cui sopra dovrà essere poi ripartita tra gli Ambiti Territoriali che, a loro volta la destineranno al finanziamento degli interventi di cui alla DGR 328 / 2015, e che a tutt'oggi non è pervenuta dalla Regione alcuna comunicazione circa la quota spettante all'ASP Ambito 9 per l'anno 2016;

Dato atto altresì che compete al Comitato dei Sindaci approvare la ripartizione del FNA assegnato all'ASP dalla Regione, sulla base di ipotesi presentate dal Direttore dell'Azienda;

Richiamata la Decisione del Direttore dell'ASP n.66 del 12.05.2016 ad oggetto "Assegno di Cura per anziani non autosufficienti annualità 2016 – approvazione bando, modulistica, tempistica e affidamento stampa manifesti", con cui, nell'attesa di procedere alla ripartizione del Fondo, è stato deciso di avviare comunque la procedura relativa agli Assegni di Cura;

Dato atto che il Bando per la presentazione delle domande degli Assegni di Cura è scaduto il 11.07.2016 e che alla suddetta data le domande pervenute complessivamente ai 21 Comuni dell'ASP sono state 218;

Che l'istruttoria è stata regolarmente svolta dall'ASP per i 21 Comuni e che dall'esito della stessa risulta che le domande idonee sono n.206;

Richiamata la DGR 328/2015 che stabilisce che al termine della fase istruttoria deve essere predisposta una graduatoria d'ambito delle domande ammissibili redatta sulla base del minor reddito ISEE e dell'età maggiore in caso di parità di ISEE;

Preso atto a tal fine della graduatoria predisposta dall'ASP Ambito 9, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Dato atto che l'importo dell'Assegno di Cura è pari a € 200,00 al mese e, da Bando pubblico, la decorrenza va dal 01.01.2016 al 31.12.2016 nel caso di beneficiari del contributo anche per l'anno 2015 e dal 01.07.2016 al 31.12.2016 nel caso di nuovi beneficiari;

Che ad oggi non si conosce l'ammontare del FNA che la Regione assegnerà all'ASP per l'anno 2016 per cui non si conosce il numero di assegni che potrà essere effettivamente finanziato;

Rilevato che, come previsto dalla DGR 328 /2015 e riportato nel bando predisposto dall'ASP, la graduatoria non dà immediato diritto al contributo;

Che, nello specifico, l'assegno di cura è subordinato alla definizione di un patto assistenziale sottoscritto dal Coordinatore d'Ambito con la famiglia che assiste l'anziano o l'anziano stesso, a seguito di specifica valutazione da parte del servizio sociale dell'ASP da svolgersi mediante visita al domicilio dell'anziano;

Che tale attività di valutazione potrà pertanto essere svolta solo nel momento in cui si conosceranno le risorse destinate al finanziamento degli Assegni di Cura e, di conseguenza, il numero di assegni realmente finanziabili;

Che la graduatoria avrà la durata di 1 anno, dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

Che, nel caso di soggetti con indennità di accompagnamento sottoposta a revisione, regolarmente inseriti in graduatoria, ai fini dell'erogazione del contributo dell'assegno di cura spettante si verificherà la permanenza del requisito dell'indennità di accompagnamento stesso;

Che, in ottemperanza alla DGR 328/2015 la liquidazione all'utente finale sarà in capo all'ASP per tutti i beneficiari residenti nei 21 Comuni dell'ATS ed avverrà solo previa sottoscrizione del Patto Assistenziale tra la famiglia / beneficiario, l'Assistente Sociale e il Coordinatore d'Ambito;

Con voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare la graduatoria per ISEE dell'assegno di cura per l'anno 2016 (di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
2. Di dare atto che il pagamento degli Assegni di Cura avverrà scorrendo la graduatoria in base alle risorse del FNA destinate allo specifico intervento;
3. Che ad oggi non si conosce l'ammontare del FNA per l'anno 2016 che la regione assegnerà all'ASP;
4. Di inviare comunicazione della graduatoria alla Responsabile dell'area anziani dell'Area Vasta 2 – Jesi;
5. Di dare atto che l'elenco completo della suddetta graduatoria è depositato presso gli Uffici;
6. Di pubblicare il presente atto sul sito dell'ASP www.aspambitonove.it e di darne comunicazione a tutti i 21 Comuni dell'Ambito;

Allegato 1

10 % PUA	€ 42.701,399
35% PER SAD	€ 149.454,897
Residui annualità precedenti per SAD	€ 8.449,420
Totale SAD	€ 157.904,317
55% PER ASSEGNI DI CURA	€ 234.857,695
Residui per finanziamento assegni di cura	€ 35,880
Totale Assegni di Cura	€ 234.893,575
(corrispondente a n.98 assegni di cura circa per 1 anno)	

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.F.

F.to Dott.ssa MARISA CAMPANELLI

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa GLORIA FIORENTINI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Ambito 9"/Ambito Territoriale IX : www.aspambitonove.it

Jesi, li

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa GLORIA FIORENTINI
